

LINEE GUIDA MODIFICHE / VARIANTI E PRESENTAZIONE DI PROGETTI ESECUTIVI

PROGRAMMA REGIONALE “PR TOSCANA FESR 2014-2020”

**Delibera della GRT n. 124 del 20/02/2023 recante “Programma
Regionale “PR Toscana FESR 2014-2020”: Documento di Attuazione
Regionale. Approvazione”**

**Bando pubblico per l’attuazione dell’azione 2.4.3
Mitigazione dei rischi idraulico ed idrogeologico**

Subazione 2.4.3.3

**Interventi di infrastrutture verdi per l’adattamento ai cambiamenti
climatici e di mitigazione del rischio idraulico**

**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO**

INDICE

1. Premessa	2
2. Tipologie di Modifiche / Varianti e/o Presentazione del progetto esecutivo.....	3
3. Accesso alla Piattaforma SFT.....	9
4. Note finali	14
5. Assistenza e supporto	14

Premessa

Le presenti Linee Guida contengono le indicazioni operative per la realizzazione e le richieste di modifiche progettuali e/o varianti in corso d'opera e/o progetti di livello esecutivo per i progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del bando per la selezione dei beneficiari e delle operazioni a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 - azione 2.4.3 "Mitigazione del rischio idraulico idrogeologico – Sub Azione 2.4.3.3 Interventi di infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico".

Nel rispetto del codice degli appalti, è possibile infatti apportare modifiche al progetto successivamente alla stipula della convenzione, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 41 del D.Lgs n. 36/2023) che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 120 del D.Lgs n. 36/2023).

Tali modifiche dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento ed al Responsabile di Controllo di Sviluppo Toscana e motivate mediante l'esibizione di apposita documentazione.

Tutta la documentazione relativa alle modifiche di cui al precedente paragrafo dovrà essere inserita nell'apposita piattaforma informatica di Sviluppo Toscana S.p.A. entro 30 giorni dalla loro approvazione da parte dell'Ente beneficiario, ai fini della successiva istruttoria di merito da parte del Responsabile di Azione con il supporto di Sviluppo Toscana in qualità di Organismo Intermedio, Responsabile di Gestione e Responsabile di Controllo e Pagamento.

Le modifiche sostanziali che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente bando, potranno determinare la decadenza dell'operazione.

Le modifiche progettuali, siano esse sostanziali o meno, introdotte in difformità al Codice dei Contratti pubblici, saranno giudicate non ammissibili.

Il Direttore Responsabile del procedimento si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle Linee Guida per la gestione delle operazioni, al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi agevolati con il richiamato Bando.

Le domande per modifiche progettuali e/o progetti di livello esecutivo possono avvenire esclusivamente on line, tramite SPID, CIE, CNS sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A., Organismo Intermedio di Gestione: <https://sft.sviluppo.toscana.it/>

2. Tipologie di Modifiche / Varianti e/o Presentazione del progetto esecutivo

Si ricorda che qualsiasi modifica o variante dovrà essere comunicata tempestivamente all'ufficio regionale competente.

Le modifiche e varianti progettuali, siano esse sostanziali o meno, presentate nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici, pena la non ammissibilità, possono quindi riguardare:

1) Proroga – Variazione del cronoprogramma

2) Anagrafica [Modifica Rappresentante Legale]

3) Modifica dei contenuti progettuali dell'intervento ammesso a finanziamento (modifiche antecedenti l'aggiudicazione dei lavori). In ogni caso dovranno rimanere inalterati la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo, la sua localizzazione e gli elementi essenziali del progetto che hanno determinato la valutazione ed i punteggi di merito e la relativa collocazione in graduatoria.

Attenzione: Le modifiche che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente bando, in quanto da ritenersi sostanziali, potranno determinare la decadenza dell'operazione.

4) Nuovo livello di progettazione secondo il codice degli appalti: per la presentazione del progetto esecutivo che poi sarà oggetto dell'aggiudicazione definitiva dei lavori.

Qualora l'operazione sia stata ammessa a contributo con un livello di progettazione inferiore all'esecutivo, il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a trasmettere il progetto esecutivo che sarà poi oggetto dell'aggiudicazione con il quadro economico aggiornato.

5) Varianti in corso d'opera (modifiche antecedenti la fine dei lavori)

Le tipologie 1) e 2) possono essere chieste in forma cumulata ad una delle tipologie tra 3), 4) e 5).

Qualsivoglia modifica/variante deve garantire l'attuazione dell'operazione in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso e del PR FESR 2021-27 e secondo i contenuti minimi richiesti dai Regolamenti europei nonché il rispetto degli impegni assunti con le Convenzioni firmate con l'ufficio regionale competente .

Le tipologie di varianti sono quindi descritte in dettaglio nella Tabella 1.



Tabella 1 – Tipologia di modifiche / varianti

Tipologie Varianti	Termine ultimo per la presentazione dei documenti	Modalità per la presentazione della variante	Note sui contenuti	Documentazione obbligatoria
1) Proroga – Variazione del cronoprogramma	Entro la data delle singole scadenze previste all'interno delle singole Convenzioni firmate (Art. 9) Si ricorda inoltre che il RUP dovrà altresì aggiornare il cronoprogramma di MONITOSCANNA inserendo tempestivamente le date effettive e comunque trasmettere al Settore regionale, quando ne venga fatta richiesta, lo stato di attuazione dell'intervento	La richiesta dovrà essere formalizzata attraverso apposita istanza nella quale dovrà essere aggiornato il cronoprogramma all'interno della Domanda di finanziamento (Rif: C.2 - CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE).	La richiesta sarà valutata in relazione ai vincoli temporali previsti nell'ambito della programmazione PR-FESR 2021-2027.	a) Una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità, siano esse di carattere tecnico che economico- finanziario. b) Il nuovo cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento. c) Ogni altra documentazione si ritenga idonea ai fini istruttori. ATTENZIONE: la suddetta documentazione deve essere uploadata nella sezione "Documentazione" (vedi par. 5 della presente guida)
2) Anagrafica [Modifica Rappresentante Legale]	In qualsiasi momento.	La richiesta dovrà essere formalizzata attraverso apposita istanza nella quale è necessario: a) Indicare il nuovo nominativo del rappresentante legale e gli appositi recapiti (sezione A della Domanda) b) Aggiornare la dichiarazione sul Titolare effettivo (Modulo 3 - DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO)		a) Atto di nomina del nuovo rappresentante legale. b) Documento di identità e Tessera sanitaria del nuovo rappresentante legale. c) Ogni altra documentazione si ritenga idonea ai fini istruttori. ATTENZIONE: la suddetta documentazione deve essere uploadata nella sezione "Documentazione" (vedi figura. 5 della presente guida)

<p>3) Variazione intervento finanziato:</p> <p>Modifica dei contenuti progettuali dell'intervento ammesso a finanziamento</p>	<p>Prima dell'aggiudicazione dei lavori.</p>	<p>La richiesta dovrà essere formalizzata attraverso apposita istanza nella quale siano aggiornate tutte le informazioni modificate.</p>	<p>La domanda sarà sottoposta a verifica istruttoria finalizzata a confermare il permanere dei requisiti di ammissibilità. Le modifiche sostanziali che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente bando, potranno determinare la decadenza dell'operazione.</p> <p>NB: si ricorda che, a seguito di una variante, fermo restando l'importo del contributo in termini assoluti, il contributo ammesso può essere ricalcolato solo al ribasso ma mai in aumento.</p>	<p>a) Atto di approvazione della variante.</p> <p>b) Relazione che evidenzia le modifiche tecniche che si intendono introdurre.</p> <p>c) Documentazione completa di variante (relazione di variante, autorizzazione del RUP, computo metrico di variante, quadro comparativo, atto di sottomissione, verbale concordamento nuovi prezzi, tavole progettuali, ecc.)</p> <p>d) Nel caso di modifiche sostanziali, aggiornamento della relazione illustrativa del progetto comprensiva delle relazioni ambientali (CAM, DNSH);</p> <p>e) Piano di dettaglio che metta in evidenza gli aggiornamenti intervenuti rispetto ai precedenti costi di investimento</p>
<p>4) Nuovo livello di progettazione secondo il codice degli appalti: presentazione del progetto ESECUTIVO</p>	<p>Qualora l'operazione sia stata ammessa a contributo con un livello di progettazione inferiore al progetto esecutivo, il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a trasmettere il progetto esecutivo che sarà poi oggetto dell'aggiudicazione definitiva dei lavori.</p> <p>Entro le date previste all'interno delle singole Convenzioni firmate (Art. 9.)</p>	<p>La presentazione del progetto esecutivo dovrà essere formalizzata attraverso apposita istanza aggiornata al livello progettuale dell'operazione.</p> <p>Prima dell'approvazione del progetto esecutivo da porre a base di gara, il Comune/Consorzio di Bonifica dovrà acquisire, tramite Sviluppo Toscana, il nulla osta da parte del Settore</p>	<p>Il progetto esecutivo verrà verificato in sede istruttoria per confermare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e le eventuali condizionalità previste all'interno delle singole Convenzioni firmate.</p> <p>Il Comune/Consorzio di Bonifica entro 30 giorni</p>	<p>a) Atto di approvazione del progetto Esecutivo con visto di regolarità contabile e tecnica.</p> <p>b) Documentazione progettuale completa dell'operazione, come prevista dal Codice dei Contratti</p> <p>c) Verbale di validazione (ex art. 26</p>

		<p>competente, per una verifica del rispetto della finalità bando acquisendo eventualmente un contributo del Settore Genio Civile. Il progetto esecutivo, comprensivo di tutti gli elaborati e degli atti di assenso, dovrà essere trasmesso attraverso il portale di Sviluppo Toscana S.p.A.: https://sft.sviluppo.toscana.it/. Acquisita l'istruttoria di Sviluppo Toscana sulla coerenza con quanto presentato in sede di bando e sulla completezza documentale, entro 15 giorni dalla ricezione del progetto esecutivo, fatti salvi eventuali ulteriori tempi necessari per l'acquisizione di contributi istruttori da parte del Genio Civile, il Settore competente – Settore Difesa del Suolo - rilascia a Sviluppo Toscana: a) in caso di valutazione positiva, il nulla osta per l'approvazione del progetto esecutivo; b) in caso di valutazione negativa, ovvero di necessità di approfondimenti, le specifiche indicazioni circa le modifiche progettuali da apportare ai fini di un'espressione positiva. Una volta modificato, il progetto dovrà essere trasmesso con le stesse modalità indicate in precedenza per una nuova valutazione. Restano ferme le</p>	<p>dall'aggiudicazione dei lavori, comunica tramite il portale di Sviluppo Toscana: https://sft.sviluppo.toscana.it/ il quadro economico post-gara al netto del ribasso d'asta. Nel quadro economico dell'intervento può essere adeguata, fino al massimo del 5% dell'importo contrattuale, oltre IVA, la somma a disposizione per imprevisti, attingendo al ribasso d'asta (art. 7.4 della Convenzione)</p>	<p>D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 42 D.Lgs. n. 36/2023.</p> <p>d) Allegato 1 - Rispetto del principio DNSH e indicatori ambientali debitamente aggiornato.</p> <p>e) Piano di dettaglio che metta in evidenza gli aggiornamenti intervenuti rispetto ai precedenti costi di investimento.</p>
--	--	---	---	---

		procedure per la verifica e la validazione dei progetti di cui all'Art 42 del D.Lgs del 31 marzo 2023, n. 36 e le procedure per l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente		
5) Varianti in corso d'opera	Prima della fine dei lavori.	La richiesta dovrà essere formalizzata attraverso apposita istanza nella quale siano aggiornate tutte le informazioni modificate.	<p>Il Comune/Consorzio di Bonifica può procedere direttamente a modifiche contrattuali o all'approvazione di varianti di cui all'art. 120 del D.Lgs del 31 marzo 2023, n. 36 che prevedano un aumento della spesa contenuto all'interno dell'accantonamento per imprevisti fissato nel quadro economico, eventualmente rimodulato a seguito di quanto indicato al comma 4 art. 7 della Convenzione, e comunque non superiore al 5% dell'importo originario del contratto.</p> <p>Per tutte le altre modifiche contrattuali o varianti che determinano un aumento della spesa non ricomprese nella precedente definizione, il Comune/Consorzio di Bonifica</p>	<p>a) Atto di approvazione della variante.</p> <p>b) Relazione che evidenzi le modifiche tecniche che si intendono introdurre.</p> <p>c) Documentazione completa di variante (relazione di variante, autorizzazione del RUP, computo metrico di variante, quadro comparativo, atto di sottomissione, verbale concordamento nuovi prezzi, tavole progettuali, ecc.).</p> <p>d) Nel caso di modifiche sostanziali, aggiornamento della relazione illustrativa del progetto.</p> <p>e) piano di dettaglio che metta in evidenza gli aggiornamenti intervenuti rispetto ai precedenti costi di investimento</p> <p>f) Nota sull'eventuale riutilizzo delle economie di gara</p>

			<p>può procedere alla relativa approvazione soltanto previo nulla osta positivo di cui al comma 3 articolo 7 della Convenzione oltre che una verifica di coerenza del nuovo cronoprogramma finanziario e dell'effettiva sussistenza delle risorse economiche.</p>	
--	--	--	---	--

3. Accesso alla Piattaforma SFT

Qualora il beneficiario intenda apportare modifiche al progetto ammesso a contributo o presentare un progetto Esecutivo nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici applicabile, dovrà:

1) Collegarsi al sistema SFT:

<https://sft.sviluppo.toscana.it/>

2) Inserire le proprie credenziali e selezionare la propria utenza, censita all'interno del portale SFT e in corrispondenza del progetto ammesso e finanziato su cui intende inserire l'istanza di variante/progetto esecutivo.

3) Selezionare “presenta domanda di variante” in corrispondenza del progetto finanziato (vedi Figura 1)

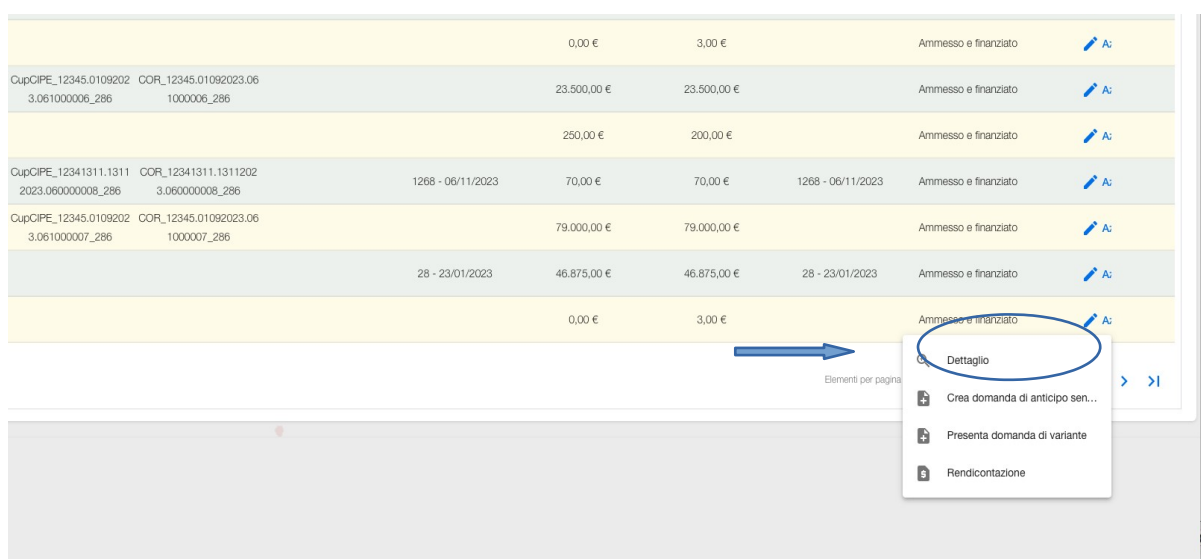


Figura 1 – Presentare Domanda di variante – SFT/ Attività / I miei progetti

4) selezionare la tipologia di modifica / variante, tra le seguenti opzioni presenti nella finestra “Definizione variante / Selezione variante / fase” (vedi Figura 2):

- a) Proroga – Variazione del cronoprogramma
- b) Anagrafica [Modifica Rappresentante Legale]
- c) Modifica dei contenuti progettuali dell'intervento ammesso a finanziamento (relative alle modifiche antecedenti l'aggiudicazione dei lavori)

- d) Nuovo livello di progettazione secondo il Codice degli Appalti - Esecutivo
- e) Varianti in corso d'opera (relative alle modifiche antecedenti la fine dei lavori)

Figura 2 – Selezionare la tipologia di modifica / variante – SFT/ Definizione Variante / Selezione variante

Attenzione! Oltre a selezionare la tipologia di modifica / variante, è necessario selezionare, in corrispondenza delle stesse, anche l'Ente interessato dalla richiesta

4) Compilare la motivazione alla base della modifica / variante richiesta. Fornire una spiegazione sugli elementi progettuali, tecnici, finanziari che giustificano la revisione della Domanda rispetto a quella approvata e finanziata (vedi Figura 3).

Figura 3 – Fornire una motivazione per la modifica /variante – SFT/ Definizione Variante/ Motivazione

← INDIETRO

Toscana | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana | Sviluppo Toscana | ITALIANO | Utente: LOUIS ARMSTRONG | Ruolo: DELEGATO | Organizzazione: COMUNE DI FIRENZE (COMUNE DI FIRENZE)

Dati Beneficiario | Definizione variante/fasi progettuali

Codice variante | Selezione variante/fasi progetto | Motivazioni | Documentazione

Seleziona	Tipologia di variante/Fase	Associa
<input type="checkbox"/> Attiva	Proroga	<input type="checkbox"/> COMUNE DI FIRENZE
<input type="checkbox"/> Attiva	Anagrafica [Modifica Rappresentante Legale]	<input type="checkbox"/> COMUNE DI FIRENZE
<input type="checkbox"/> Attiva	Modifica dei contenuti progettuali dell'intervento ammesso a finanziamento	<input type="checkbox"/> COMUNE DI FIRENZE

Per i beneficiari che hanno presentato

- a) Proposta progettuale da perfezionarsi con il progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D. L.vo n. 36/2023 dotato di provvedimento di approvazione.
- b) Progetto di fattibilità tecnica ed economica ex D. L.vo n. 50/2016
- c) Progetto di fattibilità tecnico-economica ex D. L.vo n. 36/2023
- d) Progetto definitivo ex D. L.vo n. 50/2016

Per i dettagli si rimanda al documento "Linee Guida per la presentazione di varianti ed esecutivi"

5) Per la tipologia di Variante 1) Proroga – Variazione del cronoprogramma e 2) Anagrafica - Modifica Rappresentante Legale, caricare tutta la documentazione obbligatoria e/o ritenuta idonea ai fini della valutazione della richiesta di modifica / variante solo ed esclusivamente nella sezione "Documentazione" sotto evidenziata (vedi Figura 4).

Attenzione! E' possibile caricare più allegati scegliendo il bottone "+" in basso a sinistra. Durante la compilazione ulteriore della richiesta di variante sarà possibile caricare ulteriore documentazione.

Home / Attività / Dettaglio attività

Attività: Definizione variante

← INDIETRO

COMPILAZIONE | VALIDAZIONE | INVIA

Dati Beneficiario | Definizione variante/fasi progettuali

Codice variante | Selezione variante/fasi progetto | Motivazioni | Documentazione

Descrizione

Allegato

+

Salva | Conferma Inserimento | 0%

Figura 4 – Documentazione a corredo della modifica / variante – SFT/ Definizione Variante / Documentazione

6) Una volta compilati i campi obbligatori sopra elencati, è possibile confermare l'inserimento e successivamente inoltrare la Domanda.

7) Inoltrata la richiesta, è necessario procedere all'aggiornamento delle informazioni all'interno della Domanda. Il processo di aggiornamento della Domanda è articolato in 4 step:

- *Compilazione*

- Validazione
- Firma
- Invio

Compilazione: l'Ente deve procedere all'aggiornamento dei dati di Domanda scorrendo le varie sezioni a disposizione e salvando dopo aver inserito i nuovi dati.

Attenzione! l'Ente dovrà aggiornare solo ed esclusivamente le informazioni interessate dalla tipologia di modifica / variante in corso, senza alterare gli altri dati contenuti nella Domanda approvata a finanziamento.

8) Nel caso di modifica dei dati di Domanda relativi alla presentazione del progetto di cui alle **Tipologie 3, 4 e 5**, sarà necessario aggiornare i dati all'interno della Domanda avendo cura di riportare le eventuali modifiche che si riterranno necessarie e di caricare la documentazione obbligatoria richiesta nella Tabella 1 solo ed esclusivamente nella sezione "Documentazione – Documentazione richiesta" all'interno della domanda stessa (vedi figura 5).

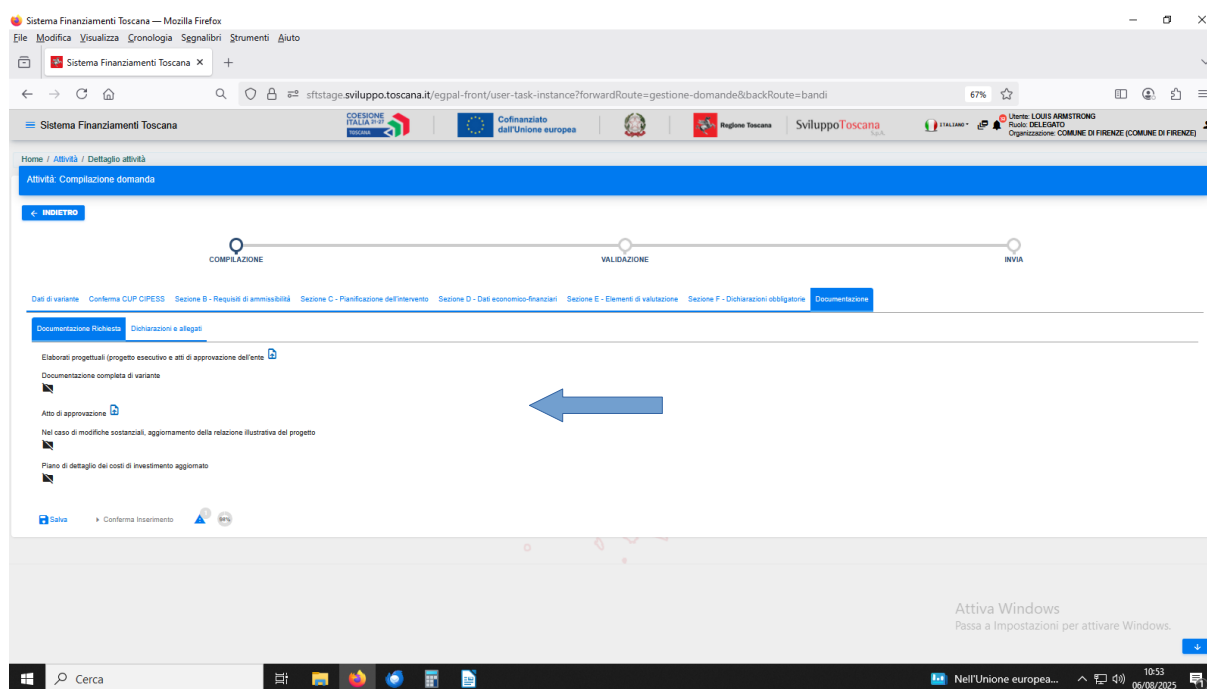


Figura 5 – Upload documentazione obbligatoria richiesta

Attenzione! In corrispondenza con la presentazione del progetto esecutivo aggiudicato (Vedi Figura 5), sarà inoltre necessario aggiornare i dati relativi agli obblighi previsti in rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH), attraverso l'UPLOAD dell'Allegato 6 nella sezione E3- RISPETTO DEL REQUISITO DEL PRINCIPIO DNSH E INDICATORI AMBIENTALI della Domanda (vedi Figura 6).

Tipologia di variante attivate

Stato variante	Tipologia di variante
<input type="checkbox"/> Attiva	Proroga
<input type="checkbox"/> Attiva	Anagrafica [Modifica Rappresentante Legale]
<input type="checkbox"/> Attiva	Modifica dei contenuti progettuali dell'intervento ammesso a finanziamento
<input checked="" type="checkbox"/> Attiva	Presentazione della Progettazione esecutiva post ammissibilità
<input type="checkbox"/> Attiva	Varianti in corso d'opera

Figura 5 – Aggiornamento dei dati di Domanda relativi alla presentazione della Progettazione esecutiva post ammissibilità

CODICE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE	MODALITA' DI DETERMINAZIONE
RC037	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento (indicatore di output)	ettari	501,01	Il dato deve essere ricavato utilizzando software GIS e i dati presenti su Geoscopio regionale https://www.regione.toscana.it/Ageoscopio
RC035	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove e migliorate (indicatore di risultato)	persone	esprimere il dato in valore assoluto (n. persone)	Il dato deve essere stimato come percentuale degli abitanti residenti (dall'ISTAT aggiornato) dei Comuni interessati dall'intervento che si ritiene possano beneficiare degli effetti indiretti di miglioramento ambientale complessivo derivanti dallo stesso (vedere concetto di servizio ecosistemico)

Figura 6 – UPLOAD dell'Allegato 1 nella sezione E3-RISPETTO DEL REQUISITO DEL PRINCIPIO DNSH E INDICATORI AMBIENTALI

9) *Validazione e firma*: Dopo aver salvato tutte le informazioni aggiornate, è possibile chiudere la Domanda e scaricarla per la successiva firma (vedi Figura 7). Una volta scaricata, è necessario procedere alla firma della Domanda nel rispetto di quanto previsto dalle procedure di utilizzo di SFT e dal Bando nell'ambito del quale è stato finanziato l'intervento.

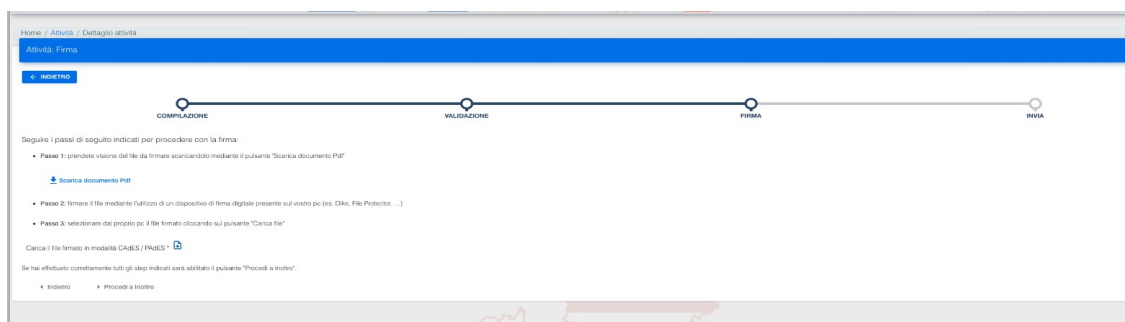


Figura 7 – Chiusura e scaricamento della Domanda aggiornata ai fini della modifica / variante – SFT/ Validazione / Firma

Una volta completata la fase di firma, il sistema permette di caricare il documento firmato dal beneficiario per consentire la successiva attività di presentazione dell'istanza. A seguito della presentazione dell'istanza, il sistema registra formalmente data e ora di presentazione della domanda.

10) A valle della presentazione, il sistema aggiorna lo stato della pratica in **"Istruttoria in corso"**.

11) L'utente dovrà inviare a mezzo PEC a ST all'indirizzo:

infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it

e alla Regione Toscana all'indirizzo:

regionetoscana@postacert.toscana.it

la comunicazione di avvenuta presentazione di Domanda di variante / modifica e presentazione di progetto esecutivo su SFT, dalla data di tale comunicazione partiranno i termini del procedimento istruttorio.

4. Note finali

• La presentazione di modifica / variante e/o progetto esecutivo sospende tutte le attività di controllo, liquidazione e pagamento.

• **Il contributo post variante non potrà mai superare l'importo ammesso.** In questo contesto, si segnala che, anche nel caso in cui la modifica di uno o più parametri (tra quelli che contribuiscono al calcolo del contributo secondo la metodologia dei Costi Semplificati) possa ricalcolare il contributo in aumento, e benché tale aumento risulti nella Domanda aggiornata, il contributo post variante non potrà mai superare l'importo ammesso risultante da Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento o dagli Accordi di Programma firmati. Viceversa, se dalla modifica apportata risultasse una diminuzione del contributo, ne sarà preso atto.

5. Assistenza e supporto

Gli indirizzi di posta elettronica dedicati al Bando sono i seguenti:

- infraverdiclimate@sviluppo.toscana.it

(inviare una mail esclusivamente all'indirizzo indicato senza altri indirizzi in A: o Cc: per assistenza sul Bando e sui contenuti della domanda)

- supportoinfraverdiclimate@sviluppo.toscana.it

(inviare una mail esclusivamente all'indirizzo indicato senza altri indirizzi in A: o Cc: per supporto tecnico-informatico sul sistema gestionale)